I FANTASTCI 4
TERRA , FUOCO, ARIA, ACQUA

UDA: TERRA

I bambini trovano in giardino un simpatico animaletto, GEO, che sarà il personaggio mediatore che li porterà alla scoperta dell'elemento terra. I bambini decidono di costruire una confortevole tana per GEO

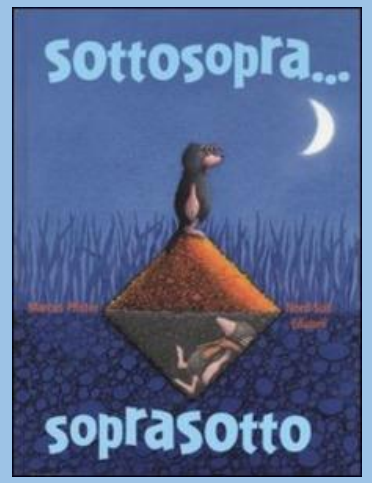
GEO invita i bimbi a divertirsi con la terra e a fare delle torte di fango. GEO fa scoprire ai bambini che la terra può essere usata come una matita…..

Conosciamo questo elemento con tutti i sensi

Abbiamo toccato, annusato, ascoltato il rumore che fa ecc.

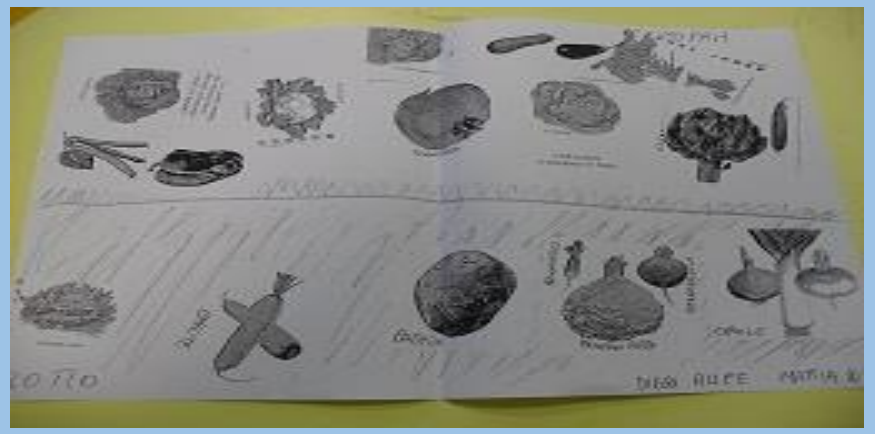
Per discriminare i principali colori della terra, nero e marrone, abbiamo giocato con ruspe e camioncini. I bambini sceglievano un colore lo raccoglievano con la ruspa e lo portavano nel contenitore contrassegnato da una macchia nera o marrone.

Conosciamo gli abitanti della terra, i suoi frutti, i semi



Abbiamo guardato immagini e sfogliato libri per conoscere gli animali della terra, in particolare quelli che vivono o fanno la tana sotto terra. I bambini hanno, poi, lavorato in coppie in lavoro cooperativo ritagliando ed incollando immagini di animali che vivono sopra o sotto terra.

La terra ci dà anche i suoi frutti, solo che alcuni li vediamo nei campi o sugli alberi, altri crescono sotto terra. I bambini lavorando in coppie hanno individuato le verdure che crescono sopra o sotto la terra.



I SEMI

Abbiamo parlato del lavoro del contadino, abbiamo guardato, sul computer, immagini degli attrezzi che usa, di campi coltivati, della mietitura, di trattori che arano la terra, della semina ecc. Ci siamo chiesti ma le verdure, i fiori, gli alberi da dove vengono? Dai semi. Dopo aver osservato i semi, e visto che sono di varie grandezze e colori, li abbiamo prima usati con altri materiali per fare dei quadri bellissimi, poi li abbiamo messi nella terra e per alcuni giorni abbiamo osservato come si trasformano. Accompagnati da Mino il semino, protagonista di una storia che abbiamo letto sui semi, abbiamo osservato che mettono prima le radici, poi spuntano le foglioline che crescono ogni giorno di più.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Dopo aver conosciuto l'elemento terra e le sue caratteristiche si è portata l'attenzione dei bambini sulla terra come luogo da tutti noi abitato, e quindi, luogo da rispettare e preservare. Obiettivo: assumere comportamenti corretti per rispettare l'ambiente.

Abbiamo letto la storia di "Piumetto" un anatroccolo che abita in un prato molto sporco ed inquinato e che chiede ai bambini di aiutarlo a pulire la terra.

I bambini imparano a conoscere i vari materiali che se dispersi sulla terra possono inquinare. Dopo aver imparato a riconoscere i cassonetti si impara a differenziare

E ORA GIOCHIAMO!

Sporchiamo il pavimento, poi differenziamo mettendo i rifiuti nel giusto raccoglitore

UDA: FUOCO

Con l'avvicinarsi del Natale abbiamo letto storie, a sfondo natalizio, a lume di candela in compagnia di FIAMMA il personaggio che da quel momento ha portato i bambini alla scoperta del fuoco.

Per rappresentare i colori del fuoco i bambini hanno lavorato in coppie con la tecnica del Re-Rolling che permette di ottenere macchie di colore speculari. Avendo imparato i colori del fuoco con la carta crespa abbiamo realizzato, nel laboratorio di Natale, i Bastoni del Fuoco che ci sono serviti per movimentare la Danza del Fuoco.

LA DANZA DEL FUOCO

Con l’avvicinarsi delle vacanze natalizie, per salutarci e farci gli auguri, un pomeriggio ci siamo trovati, con i genitori, nella palestra della scuola e ci siamo esibiti nella Danza del Fuoco.

IL FUOCO PER FARE FESTA

Al rientro dalle vacanze di Natale poiché molti bambini avevano festeggiato con i fuochi d'artificio li abbiamo realizzati anche a scuola.

Non avendo ancora provveduto a dare una casa a FIAMMA i bambini si sono messi all'opera.

ESPERIMENTI

Abbiamo bruciato carta, plastica, bastoncini di legno e abbiamo osservato che il fuoco produce calore e che le cose che bruciano diventano nere, fanno fumo e cattivo odore. Abbiamo messo una candela sotto un barattolo ed osservato che dopo un po' la candela si spegne perché finisce l'ossigeno.

Sfogliando il libro «Sai perché il fuoco è vita?» abbiamo scoperto che il fuoco si trova anche all'interno dei vulcani e si chiama Lava. Allora abbiamo portato i vulcani in sezione.

GLI USI DEL FUOCO, I PERICOLI DEL FUOCO

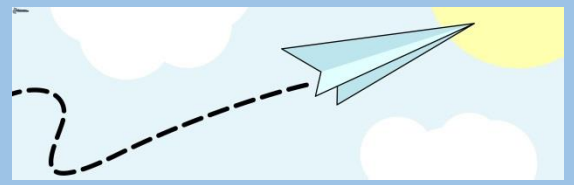
Prendendo spunto dal libro «Il fuoco» ed. la Scuola abbiamo scoperto tutti gli usi più comuni del fuoco. Lavorando in coppie li abbiamo rappresentati ritagliando ed incollando nei quattro riquadri del foglio immagini relative agli usi più comuni del fuoco.

Il fuoco è un elemento molto utile nella nostra vita ma può essere anche molto pericoloso, possono scoppiare incendi nelle case, nei boschi ecc. Abbiamo parlato del mestiere del pompiere e di tutti gli interventi che fanno per aiutare le persone. Abbiamo visto la divisa ed il camion e come si preparano nella loro caserma

UDA:ARIA

Una mattina nella nostra sezione è arrivato SOFFIO una bellissima girandola che ci farà conoscere l'elemento aria. I bimbi subito gli hanno voluto dare una sistemazione, un comodo vaso ed un cielo pieno di farfalle.

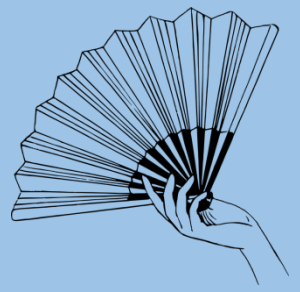
L'aria non si vede allora noi l'abbiamo colorata. Così si vede.



BREZZA O TEMPESTA

Abbiamo conosciuto la signora aria e allora abbiamo voluto costruire oggetti che fanno aria o si muovono con l'aria.

Dopo aver conosciuto la signora aria abbiamo scoperto che se lei si agita può diventare tempesta. Abbiamo pensato di riprodurre una tempesta di vento in sezione.



BOLLE DI SAPONE

L’ARIA CHE E’ DENTRO DI NOI

PALLONCINI

ANIMALI DELL'ARIA

Dai libri della biblioteca abbiamo raccolto varie immagini degli animali dell'aria. Osservando questi animali abbiamo scoperto che gli animali dell'aria hanno le ali, alcuni hanno le piume, ad es. gli uccelli, sono tutti molto leggeri ed alcuni hanno dei bellissimi colori come le farfalle.

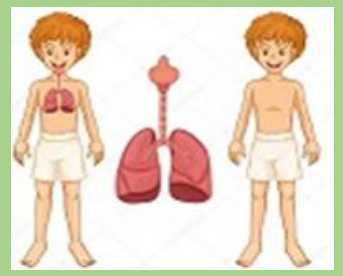
L’ARIA NEL CORPO

RESPIRAZIONE

Dopo aver letto il libro ”La vita del corpo” ed aver osservato immagini nel computer abbiamo provato a riflettere sul perché respiriamo e su come fa l’aria ad entrare nel corpo, ma abbiamo capito che l’aria può essere anche prodotta dal nostro corpo.

Abbiamo appoggiato le mani sul torace e sulla pancia e abbiamo sentito che quando respiriamo l’aria entra nel corpo e la pancia e il torace si gonfiano. Quando, invece, l’aria esce pancia e torace si sgonfiano.

Abbiamo imparato che nell’aria c’è un ingrediente che si chiama ossigeno e che è molto importante per il corpo e le sue cellule. L’aria entra dal naso e dalla bocca va nei polmoni che la puliscono e attraverso degli «omini» presenti nel sangue l’ossigeno viene trasportato in tutto il corpo.



Abbiamo scoperto anche che quando soffiamo o starnutiamo oppure quando facciamo un ruttino esce aria dalla bocca, anche se battiamo le mani produciamo aria.

INQUINAMENTO DELL’ARIA

Un giorno mentre il nostro amico «Piumetto» gioca nel prato con la sua mamma, vede delle nuvole nere nell’aria che uscivano dalle fabbriche che erano lì vicino, non riusciva a respirare e incominciò a tossire. Il fumo nero delle fabbriche stava inquinando l’aria.

Con i bambini abbiamo provato a capire quali sono le cause dell’inquinamento dell’aria, poi abbiamo cercato immagini varie nel computer e nei libri e le abbiamo ritagliate ed incollate.

Tutti insieme, allora, abbiamo pensato a cosa poteva fare ciascuno di noi per non “sporcare” l’aria e dare il proprio contributo. Siamo partiti dalla lettura del libro “Leo e il movimento”: Leo ogni giorno andava a scuola, con i suoi genitori, in auto, c’era sempre traffico e dalle auto usciva del fumo. Un giorno Leo andò a scuola con il nonno a piedi. Non c’era traffico e potè godersi il paesaggio ed incontrare lungo il tragitto i suoi amici.

Un’ idea, quindi, è di non prendere l’auto quando è possibile: “così la nostra auto non fa fumo e non sporca l’aria” (Così hanno detto i bambini).

Abbiamo chiesto ai genitori di svolgere l’attività proposta nel libro. Incollare una scarpina nelle mani ogni volta che si faceva un azione che contribuiva a mantenere l’aria pulita, ad esempio andare a piedi a scuola, quando si può, come ha fatto Leo.

OLFATTO

L’olfatto è uno dei sensi che ci permette di sentire gli odori che si diffondono nell’aria

Partendo dalle esperienze dei bambini e sfogliando il libro “l’olfatto” ed. La scuola, abbiamo imparato che ci sono odori piacevoli, come il profumo che emana la torta preparata dalla mamma, ed altri odori sgradevoli come l’aceto o il pattume. Abbiamo scoperto, poi, che ci sono odori naturali come i fiori ed odori artificiali come, ad esempio, il deodorante. Abbiamo portato in sezione fiori, spezie, caffè, cioccolato, deodorante ecc. e abbiamo fatto esperienza dei loro profumi e di come si diffondono nell’aria.

ANNUSIAMO

RAPPRESENTIAMO:

Mi piace l’odore del…

UDA:ACQUA

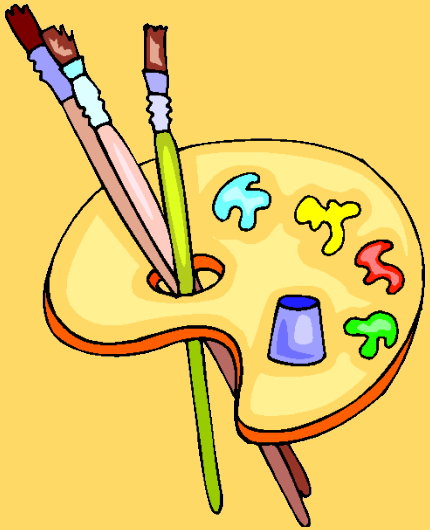
UNA CASA PER GOCCIA

La gocciolina GOCCIA è venuta in sezione a trovare i bimbi e a raccontare tante cose fantastiche sull'acqua. Come gli altri amici che ci hanno fatto scoprire gli altri elementi, anche Goccia aveva bisogno di una casetta. Goccia, però, è una gocciolina d'acqua e abbiamo pensato che sarebbe stata felice di abitare nel mare in compagnia di tanti pesciolini.

L'ACQUA E I SENSI

Per iniziare abbiamo chiesto ai bambini: di che colore è l'acqua? La risposta è stata per alcuni blù per altri azzurra. L'abbiamo rappresentata usando le spugnette per lavare i piatti che hanno creato tante bollicine.

COLORE



Dopo aver messo l’acqua in contenitori di vari colori abbiamo osservato che se la mettiamo in un bicchiere verde l’acqua sembra verde, se la mettiamo in un bicchiere giallo sembra gialla e così via….Abbiamo messo, infine, l’acqua in una bottiglia trasparente e finalmente ci siamo accorti che l’acqua è TRASPARENTE, e per questo prende il colore del contenitore in cui la mettiamo.

SAPORE

E' stato chiesto ai bambini: che sapore ha l'acqua?

La risposta prevalente è stata:" non so, booo".

Diego dice di mela, Alice: di acqua di mare.

Per scoprirlo, allora, dobbiamo assaggiarla. Dopo l'assaggio di acqua neutra Hossam, Alice e Miriam hanno detto che:" ha il sapore di rubinetto".

Abbiamo pensato di aggiungere alcuni ingredienti, zucchero, sale, aranciata e abbiamo fatto un nuovo assaggio.

Acqua con zucchero: tutti i bambini hanno risposto : "dolce, zuccherata, sa di zucchero". Solo a Francesco non è piaciuta.

Acqua con sale: la risposta generale è stata:" bla che schifo". Solo Francesco ha detto : "quest'acqua mi fa impazzire".

acqua con aranciata: tutti hanno detto :"è buona ha il sapore di aranciata e ha un buon odore....."

ASSAGGIAMO

ACQUA E SALE…

ODORE

.....A proposito di odore: ma che odore ha l'acqua?

Francesco: "di niente". Tutti: "non ha odore". Hossam, però, ci fa notare che se mettiamo l'aranciata nell'acqua profuma di aranciata.

Facendo il punto della situazione abbiamo imparato che l'acqua: è trasparente, non ha sapore, non ha odore siamo noi che diamo sapore all'acqua aggiungendo ingredienti oppure le diamo odore con ingredienti o sapone, bagnoschiuma ecc.

TATTO

Abbiamo poi giocato con l'acqua. E' stato divertente toccare l'acqua, sentirla sulla pelle, sentire la sua leggerezza, la freschezza ecc.

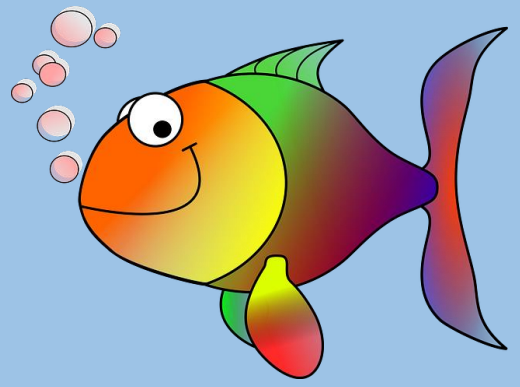
SUONI DELL' ACQUA

Possiamo ascoltare l'acqua?

Diego: " le gocce quando cadono fanno poc poc". Alice:" l'acqua del fiume fa rumore". Giorgia: " possiamo sentire l'acqua del mare". Angelo: " il rumore delle cascate". Abbiamo, poi, ascoltato in sezione alcuni suoni dell'acqua: abbiamo agitato una bottiglia d'acqua, suonato uno strumento che riproduce la risacca del mare, ascoltato il nostro cd che riproduce i suoni della natura ed anche di ruscelli, cascate, mare, abbiamo fatto cadere l'acqua da un recipiente ad un altro ecc.

USI DELL’ACQUA

Abbiamo pensato a tutti gli usi più comuni dell’acqua (bere, lavare, navigare ecc.) e abbiamo cercato nel computer varie immagini che li rappresentano.



ANIMALI DELL’ACQUA

Nei libri presi dalla biblioteca, invece, abbiamo trovato tante immagini degli animali che abitano nel mare, nei fiumi e nei laghi.

INQUINAMENTO DELL'ACQUA

Dopo aver mostrato ai bambini delle immagini di mari e fiumi inquinati e, dopo aver letto la storia del nostro amico anatroccolo «Piumetto», li abbiamo invitati a riflettere e a raccontare le loro esperienze in proposito.

Abbiamo, poi, guidato i bambini a riflettere anche sulle conseguenze dell'inquinamento dell'acqua per uomini, animali, piante e per l'intero pianeta. I bambini sono stati spronati a fare delle proposte per salvaguardare l'acqua attraverso l'acquisizione di comportamenti corretti, sottolineando anche l'importanza di non sprecare l'acqua attraverso piccoli gesti quotidiani.

L'esperienza è stata rielaborata attraverso un disegno e lavori individuali (ritagliando ed incollando immagini sull'inquinamento dell'acqua).

COSA POSSIAMO FARE PER NON INQUINARE L'ACQUA?

MIRIAM: La dobbiamo pulire

FRANCESCO: La puliamo con il camion dell'immondizia. Non dobbiamo buttare i pomodori, i piatti ecc.

HOSSAM: Non dobbiamo buttare le bottiglie nel mare ma nel pattume.

MATTIA: Non dobbiamo buttare le bici nel mare.

MARCO: Chiamiamo la polizia.

IYED: Buttiamo nel pattume.

ALICE : Le fabbriche devono smettere di buttare il veleno nei fiumi.

GIORGIA. Le fabbriche possono mettere il veleno nelle bottiglie.

DIEGO: Possiamo mettere un cartello che dice di non buttare le cose.

ANGELO: Nel cartello possiamo scrivere " Stop".

Abbiamo, allora, raccolto queste belle proposte e le abbiamo trasformate in immagini da ritagliare ed incollare per poterle ricordare e farle vedere anche ad altre persone, perché (hanno detto i bimbi) "possiamo insegnare anche ad altre persone a non inquinare l'acqua".

DA DOVE VIENE LA PIOGGIA?

La nostra amica Goccia ci ha fatto scoprire tante cose sull'acqua, sui suoi usi, sull'inquinamento, sul mare ecc. e ci ha spiegato che anche la pioggia è "fatta di acqua", allora ci siamo chiesti: "ma da dove viene la pioggia?":

Alice: dalle nuvole e le gocce non finiscono mai

Francesco ed Angelo: dalle nuvole

Hossam: le nuvole sono bianche

Diego: le gocce sono piccole, poi il sole asciuga

Marco: dalla pioggia scendono le gocce

Mattia: la pioggia è fatta di gocce

Giorgia: la pioggia è acqua ed è formata da gocce

Miriam: la pioggia è acqua e il temporale bagna tutto

Ma come fanno le gocce a salire su nel cielo, nelle nuvole?

Angelo: c'è l'omino della pioggia

Francesco: con un tubo

Dalle risposte dei bambini è venuta l'idea di spiegare "Il ciclo dell'acqua", così che i bambini potessero scoprire da dove viene la pioggia, come si formano le nuvole, di cosa sono fatte ecc.

IL CICLO DELL'ACQUA

Il sole con il suo calore fa diventare le goccioline d'acqua leggere, così salgono verso l'alto

Le goccioline salgono nel cielo e formano le Nuvole

Poi le goccioline ritornano nel mare e nei fiumi attraverso la pioggia

LA PIOGGIA

Dopo aver imparato il ciclo dell’acqua abbiamo voluto rappresentare la pioggia in maniera creativa.

Abbiamo mescolato la tempera con tanta acqua e l’abbiamo resa molto liquida, poi con il pennello abbiamo fatto colare il colore sul foglio ottenendo una pioggia molto speciale….

LE FORME DELL'ACQUA

I bambini conoscono l'acqua nella sua forma più comune: lo stato liquido. Attraverso l'esperienza diretta i bambini hanno scoperto che l'acqua può essere "dura" come il ghiaccio o leggera come ilo vapore.

Per prima cosa abbiamo messo, in una vaschetta per il ghiaccio, dell'acqua, poi abbiamo messo la vaschetta nel freezer della scuola e dopo un po' di tempo abbiamo visto che l'acqua era diventata "dura" ed era diventata freddissima, avevamo ottenuto il ghiaccio.

Equazione: acqua + freddo= ghiaccio

Per far conoscere l’acqua sotto forma di vapore abbiamo riscaldato dell’acqua con il bollitore nella cucina della scuola, abbiamo osservato come si formavano delle goccioline sotto al coperchio e poi come saliva verso l’alto un fumo trasparente, il vapore. Abbiamo pensato che anche quando la mamma cucina si vede questo fumo trasparente, ad esempio quando c’è una pentola sul fuoco.

Equazione: acqua + calore= vapore

IL NOSTRO CORPO HA BISOGNO D’ACQUA

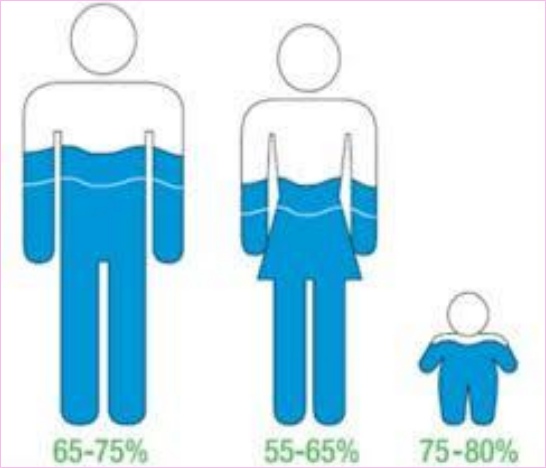
L’acqua è indispensabile per il nostro corpo, che ne ha bisogno per funzionare bene. Quando abbiamo sete è perché al corpo manca l’acqua. Allora si deve bere.

Il nostro corpo è formato per metà da acqua.

L’acqua entra nel nostro corpo quando beviamo e quando mangiamo frutta e verdura. Fa circolare gli alimenti che mangiamo e ci permette di digerirli.

Ogni giorno perdiamo una parte d’acqua:

- Quando sudiamo
- Quando facciamo la pipì
- Quando si piange



L’acqua entra nel nostro corpo quando beviamo e quando mangiamo frutta e verdura. Fa circolare gli alimenti che mangiamo e ci permette di digerirli.

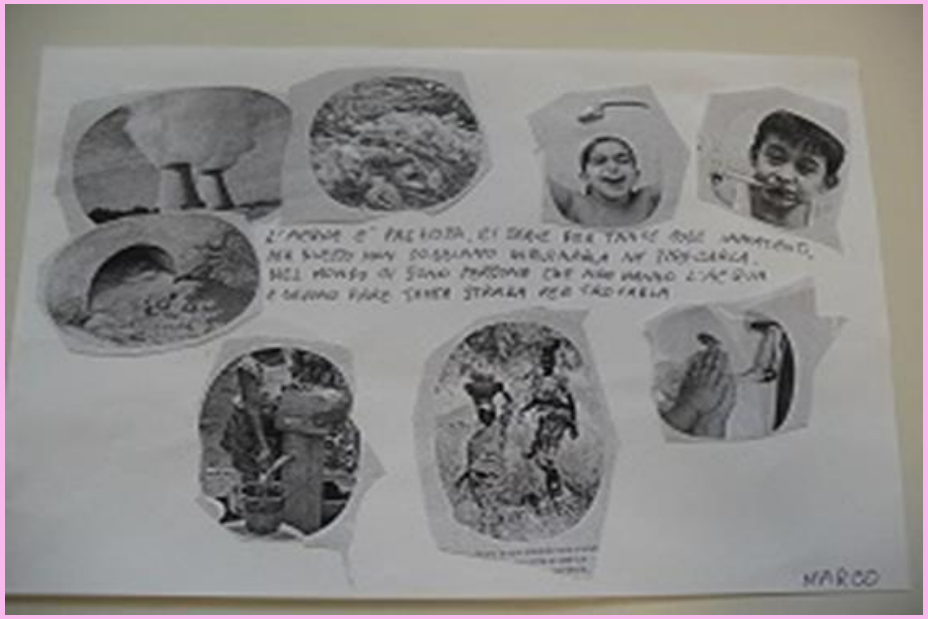
Ogni giorno perdiamo una parte d’acqua:

- Quando sudiamo
- Quando facciamo la pipì
- Quando si piange

L’ACQUA E’ UN BENE PREZIOSO

L’acqua è un bene prezioso, ci serve per tante cose importanti, per questo non dobbiamo inquinarla ne’ sprecarla.

Nel mondo ci sono persone che non hanno l’acqua e devono fare tanta strada per trovarla.



PSICOMOTRICITA’

I quattro elementi con l’esperto UISP

IL FUOCO

L’ARIA

L'ACQUA

LA TERRA